

R.G. 1410/2022

TRIBUNALE DI PESCARA
SEZIONE LAVORO

IL GIUDICE DEL LAVORO

letto il ricorso che precede;

visti gli artt.413 e 415 c.p.c.;

FISSA

per la comparizione delle parti davanti a sé l'udienza di discussione del **17/02/2023** ore **09:00**, onerando la parte ricorrente di notificare copia del ricorso e del presente decreto alla controparte nel termine di 10 giorni dal presente provvedimento.

Avverte la parte resistente che, ai sensi dell'art.416 c.p.c., si dovrà costituire almeno 10 giorni prima mediante deposito di memoria difensiva, nella quale dovranno essere proposte, a pena di decadenza, tutte le eccezioni non rilevabili di ufficio nonché tutte le proprie difese, ivi compresa l'indicazione dei mezzi di prova, richiamando altresì il disposto dell'art.16-*bis* comma 9-*octies* D.L. 179/2012 conv. in L. 221/2012, che stabilisce che gli atti depositati in via telematica devono essere "*redatti in maniera sintetica*".

Visto l'art. 221 comma 7 D.L.34/2020 conv. in L.77/2020;

DISPONE

che la prossima udienza come sopra fissata venga tenuta mediante **collegamento da remoto** (videoconferenza) **tramite l'applicazione Microsoft Teams**, già valutata idonea dalla DGSIA-Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia.

Ciascun difensore dovrà depositare telematicamente, **almeno 5 giorni prima dell'udienza**, una **nota in cui indicare un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non PEC) ed un numero di telefono** per eventuali problemi di collegamento (o, nell'eventualità di una sostituzione o di delega ad un domiciliatario, quelli del difensore che parteciperà all'udienza da remoto); specificando altresì l'indirizzo di posta elettronica con il quale essi (ed eventualmente i propri assistiti) si sono registrati a *Microsoft Teams*, al fine di consentire una più agevole identificazione all'apertura della videoconferenza; in detta nota potrà essere manifestato, entro il medesimo termine, il dissenso alla celebrazione dell'udienza da remoto;

l'udienza da remoto in videoconferenza verrà tenuta osservando la seguente

PROCEDURA

alla **data ed ora** sopra indicate i procuratori delle parti (nonché le parti, nei casi *infra* specificati),



muniti di PC dotato di videocamera e microfono (ovvero di dispositivo mobile –*smartphone* o *tablet*– preventivamente posizionato in modo idoneo), dovranno aprire il seguente *link* della c.d. *stanza virtuale*, assegnata al sottoscritto Magistrato dal Ministero della Giustizia-DGSIA:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ZTljMzU1YjktNTFhZS00ZWYyLWE4MzctOTAzMDYwNzIyMTQy%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f%22%2c%22oid%22%3a%228df10bb4-001b-4015-9737-15476113e02a%22%7d

In alternativa, potranno accedere alla suddetta *stanza virtuale* scansionando il seguente QR-Code a lettura ottica:



Dovranno quindi seguire la procedura che sarà indicata aprendo detto *link* (**v. NOTA 1**) e rimanere in attesa di essere ammessi all'udienza in videoconferenza.

Al fine di rendere più agevole la verbalizzazione delle rispettive deduzioni, i procuratori potranno eventualmente approntare una succinta proposta di verbalizzazione utilizzando il sito <http://note.dirittopratico.it/Guida>.

Potranno essere adottati i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti (previa verifica della regolare comunicazione del presente provvedimento a cura della Cancelleria alle parti costituite).

Le parti non ancora costituite con difensore e destinatarie di notificazione del provvedimento di fissazione dell'udienza, possono accedere al fascicolo informatico mediante “*richiesta di visibilità*”, onde prendere conoscenza del *link* inserito nel provvedimento per il collegamento alla stanza virtuale.

La comparizione “personale” delle parti (per le sole **prime udienze** ex art. 420 c.p.c.) potrà essere limitata ai casi in cui vi siano effettive esigenze processuali (ad es.: possibilità di conciliazione della controversia, accordo conciliativo già raggiunto, necessità di disconoscimento di scritture, proposizione di querela di falso) e sarà possibile (al fine di evitare la necessità di contatto fisico ravvicinato tra la parte ed il proprio difensore) anche qualora la parte sia personalmente dotata di idonea strumentazione informatica (in tal caso di difensori sono onerati di comunicare alle parti il *link* della stanza virtuale sopra riportato). In mancanza, le parti, per le esigenze di cui sopra, potranno rilasciare procura speciale ai rispettivi procuratori; qualora non vi siano effettive esigenze o possibilità di conciliazione, le parti potranno non comparire personalmente e la mancata comparizione non sarà considerata significativa agli effetti di cui all'art. 420, comma 1, c.p.c.

Nella nota da depositare telematicamente **almeno 5 giorni prima dell'udienza** ciascun difensore dovrà pertanto dichiarare se il proprio assistito intende o meno rinunciare a comparire o se intende partecipare all'udienza mediante il software *Microsoft Teams*; in tale seconda eventualità il difensore dovrà dichiarare la sussistenza di effettive esigenze delle parti, la volontà di esse, provviste di idonea strumentazione informatica, di comparire personalmente, la specificazione delle relative ragioni; ovvero l'insussistenza di tali esigenze, volontà o possibilità delle parti.

Pescara, 29 novembre 2022.

IL GIUDICE DEL LAVORO
(Dott. Andrea Pulini)



(NOTA 1)

Nella finestra che si aprirà occorre:

- (se si utilizza uno **smartphone** o un **tablet**)
scegliere "Scarica l'app da Google Play/Apple Store", oppure, se l'applicazione Microsoft Teams è già installata, "Apri con Teams" (ed ivi proseguire cliccando su "Accedi come ospite", senza necessità di alcuna registrazione);
- (se si utilizza il **PC** e non si vuole installare nessuna applicazione)
scegliere "**Partecipa sul Web**" e non cliccare su "Scarica l'app di Windows" (**scelta preferibile se si vuole evitare qualsiasi installazione e registrazione; per collegarsi ad Internet è allora necessario utilizzare Google Chrome o Microsoft Edge**);
- (se si utilizza il **PC** e si preferisce utilizzare ed installare l'apposita applicazione)
scegliere "Scarica l'app di Windows", oppure, se l'applicazione Microsoft Teams è già installata, scegliere "Aprire Microsoft Teams" (ed ivi proseguire anche senza necessità di alcuna registrazione, cliccando su "Accedi come ospite").

A questo punto occorre preliminarmente (se richiesto) autorizzare l'attivazione di videocamera, microfono e altoparlante. Quindi, se è presente un campo "Immetti il nome", occorre scrivere i propri dati, nella seguente forma preferenziale per un immediato riconoscimento da parte del Giudice: "R.G. numero/anno-Avv.Cognome-Nome".

Infine cliccare su "Partecipa ora", comparirà l'avviso "A breve uno degli utenti nella riunione ti farà partecipare".

Rimanere quindi in attesa che il Magistrato faccia entrare nell'aula di udienza virtuale.

I procuratori delle parti e queste ultime devono tenere attiva per tutta la durata dell'udienza la funzione video; il Giudice disciplina l'uso della funzione audio ai fini di dare la parola ai difensori o alle parti; è vietata la registrazione dell'udienza; l'udienza verrà verbalizzata dal Magistrato titolare della stanza virtuale ed il relativo verbale sarà inserito nel fascicolo telematico. È opportuno che i difensori tengano a portata di mano il proprio tesserino ed il documento di identità dell'assistito per la eventuale identificazione.

